



**CONSIGLIO REGIONALE**  
**ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLA LIGURIA**  
**CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI**

***DELIBERA IN DATA 1/12/2008, n°56***

***OGGETTO: Parere in ordine al D.L. n.399 del 6/11/2008 Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2009***

L'anno duemilaotto, addì uno del mese di dicembre, alle ore 15.00, in Genova, nel Salone del Palazzo della Provincia, si è adunato in seduta di prima convocazione il Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede il Presidente Repetto

Partecipa in qualità di Segretario: Bruno Cervetto

Sono presenti all'esame della pratica n. 26 Consiglieri

Il Consiglio delle Autonomie Locali

- Visto l'art. 5, 1° comma, lett. b) e lett. c) dell a L.R. 26.5.2006, n.13;
- Considerato che in data 10.11.2008 è pervenuto al C.A.L. il D..L. n.399 del 6.11.2008;
- Visto l'o.d.g. inviato ai Consiglieri prot. 90 in data 21 novembre 2008 e che in tale o.d.g. è iscritto al n. 2.3) l'espressione del parere relativo al provvedimento sopraindicato;
- Sentito il Presidente

#### ***Delibera***

- Di formulare il parere in ordine al sopraindicato D.L. n.399 del 6.11.2008;

CONTESTO NORMATIVO

#### ***I trasferimenti delle risorse finanziarie dalle regioni agli enti locali***

Nell'attuale sistema a finanza derivata la dipendenza finanziaria é ancora più forte per gli enti locali, in quanto non dispongono neanche di quella limitata autonomia fiscale che é stata riconosciuta alle Regioni a partire dal d.lgs.n. 56/00 (Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'art.10 l. n.133/99).

La consapevolezza della situazione finanziaria in cui versano gli enti locali ha portato alcune Regioni ad esempio il Piemonte e la Toscana a prevedere l'istituzione di un fondo specifico per il finanziamento delle funzioni conferite.

#### **Il conferimento delle funzioni agli enti locali**

Il processo di conferimento di funzioni e compiti agli enti locali, avviato dalla l. n. 59 del 1997, è stato guidato sostanzialmente da due principi fondamentali, sanciti all'art. 4 comma 3, che sono: *il principio di sussidiarietà* (lett. a) ed ***il principio di copertura finanziaria e patrimoniale dei costi per l'esercizio delle funzioni amministrative conferite*** (lett. i).

Quest'ultimo principio, specificato all'art. 7 della stessa l. 59/1997 con la previsione che "*il trasferimento dei beni e delle risorse deve comunque essere congruo rispetto alle competenze trasferite..[.....]*" è stato ripreso nell'art. 7 del d.lgs. n. 112 del 1998, recante "*attribuzione delle risorse*". In tale disposizione è stata espressamente disposta la contestualità tra decorrenza dell'esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti ed effettivo trasferimento delle relative risorse finanziarie.

In particolare, **la Regione Liguria**, utilizzando la stessa formula normativa in tutte le leggi di conferimento di funzioni, ha stabilito che: *“Successivamente all’emanazione dei provvedimenti di cui all’articolo 7 della l. 59/1997, che individuano i beni e le risorse statali, ivi compreso il personale oggetto di trasferimento, la Regione, entro i limiti dei trasferimenti ricevuti dallo Stato, attribuisce agli Enti locali le risorse idonee a garantire la congrua copertura degli oneri derivanti dall’esercizio delle funzioni conferite”*. L’efficacia della disposizione, che si richiama ai provvedimenti statali, non deve essere contestualizzata alla fase dei conferimenti di funzioni, in quanto **la sua portata precettiva consiste nell’assicurare la continuità del trasferimento delle risorse necessarie alla copertura dei costi dell’esercizio delle funzioni stesse**.

Da quanto esposto discende che:

**1) l’obbligo di finanziamento delle funzioni degli enti locali da parte della Regione trova fondamento nel principio costituzionale sopra richiamato e declinato nelle diverse disposizioni legislative citate. In particolare per la Regione Liguria si richiama la disposizione statutaria (art. 52), che assicura agli enti locali la copertura delle spese per lo svolgimento delle funzioni conferite. Tale disposizione costituisce un vincolo espresso per il legislatore regionale che deve darvi attuazione attraverso il trasferimento delle risorse finanziarie agli enti locali.**

**2) Alle risorse necessarie agli enti locali per l’esercizio delle funzioni conferite, la Regione dovrà provvedere, oltre che attraverso risorse proprie, anche attraverso i fondi trasferiti dallo Stato, che, come indicato sopra, permangono fino all’attuazione del federalismo amministrativo.**

**Solo quando entrerà a regime l’attuazione dell’art. 119 della Costituzione con l’attribuzione alle Province di tributi e risorse proprie sarà possibile rivedere l’attuale meccanismo dei trasferimenti delle risorse finanziarie per l’esercizio delle funzioni e le modalità di partecipazione degli enti alla spesa pubblica**

## OSSERVAZIONI

### TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE:

Da un primo sommario esame della bozza di bilancio di previsione della Regione Liguria si riscontra quanto segue :

- 1) Sono stati ulteriormente decurtati gli stanziamenti relativi ai due Fondi previsti dalla legge 52/1993 (Delega Formazione e Orientamento Professionale)-UPB 18.103-cap.500 e più precisamente:
  - Rimborso spese di funzionamento - ridotto da 2.000.000,00 a 1.500.000,00
  - Rimborso spese di personale – ridotto da 3.400.000,00 a 2.000.000,00

In conseguenza di tali tagli, le proposte di bilancio 2009 delle Province Liguri partono già squilibrate, soprattutto se si considera che le stabilizzazioni di personale decise proprio nell’ambito di quel servizio rischiano di pesare due volte sul bilancio (la prima perché passano da spesa a carico del FSE a spesa a carico delle Province; la seconda perché non sarà più disponibile la quota da destinare alle spese di personale).

- 2) E' stato altresì azzerato il fondo in conto capitale per interventi in materia di viabilità finanziati con fondi Bassanini (legge reg.le 3/1999)- UPB 05.201-cap.1211 sul quale nel 2008 è iscritta una previsione di 5.000.000,00.

## **TRASFERIMENTI ALLE COMUNITA' MONTANE**

Inoltre pur prendendo positivamente atto del complessivo aumento dei finanziamenti destinati alle Comunità Montane rispetto all'esercizio 2008, il CAL ritiene di dover sottolineare come tali maggiori risorse siano relative alla parte di investimento, mentre la maggiore sofferenza per le Comunità Montane nell'anno 2009 sarà relativa alla parte corrente, dove va ad incidere il taglio del Fondo statale ordinario.

Si chiede pertanto di destinare, in via straordinaria per l'anno 2009, almeno il 50% del cap. 7616 ad incremento del cap. 7602. Questo per fare fronte alle spese di personale che almeno per i primi sei mesi dell'anno, fino all'approvazione delle dotazioni organiche, resteranno sostanzialmente invariate a fronte di un consistente diminuzione delle risorse trasferite dallo Stato.

Diversamente si potrà arrivare all'assurdo di enti che non riescono ad approvare il bilancio 2009 pur disponendo di maggiori risorse per gli investimenti, in quanto non in grado di pareggiare le spese correnti con le entrate correnti.

(Si precisa che la presente proposta non modifica in alcun modo i saldi di bilancio).

Tutto ciò premesso, il CAL esprime parere favorevole, con le seguenti condizioni:

- accoglimento delle richieste relative al finanziamento delle funzioni trasferite, quantomeno a livello di principio, e delle relative osservazioni;
- incremento, o riproposizione, degli stanziamenti oggi ridotti o completamente tagliati – come indicato nel parere – in sede di variazione di bilancio per l'utilizzo del maggiore avanzo di Amministrazione, o delle risorse derivanti dall'accantonamento del sovrapprezzo derivante dalla “cartolizzazione” dei proventi derivanti della dismissione del patrimonio immobiliare delle Aziende e degli Enti Sanitari.

---

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, si constata il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>N. 26</b>
<b>Votanti</b>	<b>N. 26</b>
<b>Maggioranza</b>	<b>N. 14</b>
<b>Voti Favorevoli</b>	<b>N. 25</b>
<b>Voti contrari</b>	<b>N. 0</b>
<b>Astenuti</b>	<b>N. 1 (GRAZIANO)</b>

Il Presidente in conformità dichiara approvata a maggioranza la proposta.

**DEL CHE SI E' REDATTA LA PRESENTE DELIBERAZIONE N. 56**

**CHE PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE COSI' SOTTOSCRITTA**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Alessandro REPETTO)

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO  
(Bruno CERVETTO)

**COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO ESTRATTO  
DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE  
LOCALI DELLA LIGURIA ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 1 dicembre 2008**

**Genova 1 dicembre 2008**

**Il Segretario  
Dr. Bruno Cervetto**